

Rassegna Normativa

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Luglio 2012

NORMATIVA

LEGGE 28 GIUGNO 2012 n.92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (Supplemento Ordinario n.136 GU n.153 del 3/7/2012). Entrata in vigore il 18/7/2012. L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento.

NOTA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 3 LUGLIO 2012 Si tratta di alcune indicazioni interpretative relative alla comunicazione periodica sul lavoro tramite agenzia interinale, prevista dall'art. 24, comma 4, lett. b), D.L.vo n. 276/2003 e dall'art. 3, D.L.vo n. 24/2012.

LEGGE 6 LUGLIO 2012 N.94 Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 7 maggio 2012 n.52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica. Ecco il testo coordinato del decreto legge 07.05.2012 n° 52 (G.U. 06.07.2012) **L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento.**

DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N.95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. **L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento.**

AVVISO DI RETTIFICA Comunicato relativo al decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". (Decreto-legge pubblicato nel S.O. n. 141/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale- n. 156 del 6 luglio 2012 *GU n. 158 del 9-7-2012*).

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N.18 DEL 18 LUGLIO 2012 Si tratta delle prime indicazioni operative alla applicazione della Riforma del Mercato del Lavoro (Legge 28 giugno 2012 n.92).

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 MAGGIO 2012 Si tratta degli indirizzi operativi stabiliti ai fini del contenimento della spesa pubblica che fanno da cornice all'adozione dei provvedimenti sulla spending review (GU n.170 del 23/7/2012).

CIRCOLARE INPS N.98 DEL 18 LUGLIO 2012 L'Inps con questa circolare ha dettato ulteriori disposizioni organizzative ed operative per l'applicazione dell'articolo n. 15 della L. 183/2011, in merito al rilascio dei certificati per l'estero, ai certificati da depositare nei fascicoli delle cause giudiziarie, all'applicazione al DURC dell'art. 40, comma 02 del D.P.R. n. 445 del 2000, all'acquisizione d'ufficio dello stesso nell'ambito dei lavori pubblici ed, infine, alle modalità di effettuazione della relativa richiesta.

MINISTERO DEL LAVORO DECRETO 1 GIUGNO 2012 Modalità di attuazione del comma 14 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e determinazione del limite massimo numerico dei soggetti interessati ai fini della concessione dei benefici pensionistici di cui al comma 14 del medesimo articolo. (GU N.171 DEL 24/7/2012)

MIUR DECRETO DIRETTORIALE n. 222 del 20 luglio 2012 Procedure per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia (pubblicato sulla GU, serie concorsi, del 27 luglio 2012, sui siti delle Università italiane e dell'Unione europea. Dal 27 luglio e fino al 20 novembre 2012 i candidati potranno presentare la domanda mediante l'apposita procedura telematica disponibile al sito <http://abilitazione.miur.it>. A tal fine saranno considerati i titoli e le pubblicazioni posseduti alla data di presentazione della domanda).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 luglio 2012 Differimento, per l'anno 2012, del termine per la presentazione in via telematica delle dichiarazioni modelli 770/2012, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 241 del 1997. (GU n. 176 del 30-7-2012)

GIURISPRUDENZA

TAR SARDEGNA SEZ.I SENTENZA N.655/2012 La sentenza si presenta interessante perché non ritiene valide disposizioni regolamentari di ateneo, in contrasto con l'art. 24, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui richiama - ai fini

dell'esercizio del potere regolamentare delle Università in materia di disciplina delle procedure di reclutamento dei ricercatori - il rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005 (pubblicata sulla G.U.U.E. del 22 marzo 2005). In particolare sul valore di tali principi di origine europea nel nostro ordinamento, va sottolineato come essi - attraverso il richiamo contenuto nell'art. 24 della legge n. 240/2012 - assumono forza e valore di legge e quindi debbono essere necessariamente applicati dalle istituzioni universitarie nella predisposizione e approvazione dei regolamenti per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione dei ricercatori. In tale prospettiva, non può essere invocato, quale fondamento della norma regolamentare impugnata, l'autonomia normativa regolamentare sicuramente riconosciuta alle Università, dato che l'autonomia della scelta normativa non opera in uno spazio libero da norme.

TAR SICILIA- PALERMO SEZ. I - sentenza 12 luglio 2012 n. 1527 La pronuncia si occupa dell'istituto della decadenza degli studi in particolare si ritiene illegittimo, per violazione dell'art. 149, comma 2, del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 il provvedimento con il quale è stata dichiarata la decadenza dallo *status* di studente universitario, fondato sul fatto che l'interessato ha superato, senza sostenere esami, il diverso e più breve termine di cinque anni accademici consecutivi, previsto da un decreto rettorale; se da una parte esiste la legge n. 341 del 1990 che sancisce il principio di autonomia didattica di ciascun ateneo dall'altra detta autonomia non può esorbitare dai principi generali fissati nell'ambito del regolamento attuativo.

CORTE COSTITUZIONALE SENTENZA 11 LUGLIO 2012 N.177 Si tratta della conferma del principio del pubblico concorso ex art. 97 della costituzione che costituisce la regola per l'accesso all'impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, da rispettare allo scopo di assicurare la loro imparzialità ed efficienza, principio al quale può derogarsi solo in virtù di peculiari e straordinarie ragioni di interesse pubblico. Nella fattispecie si dichiara incostituzionale una legge regionale che prevedeva che la copertura del 60% dei posti vacanti nella qualifica di dirigente, avvenissero mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale di ruolo in possesso alla data di scadenza del termine per la domanda di ammissione del diploma di laurea e di cinque anni di anzianità.

TAR UMBRIA SENTENZA 9 LUGLIO 2012 N.261 La sentenza in particolare si pronuncia sulle elezioni del Rettore a seguito dell'applicazione della riforma dell'Università operata con legge n. 240 del 2010, soffermandosi sul procedimento di adozione degli statuti e sulla proroga degli organi di governo degli atenei.

TAR TRENTINO ALTO-ADIGE SENTENZA N.243 DEL 24 LUGLIO 2012 La sentenza, tra l'altro, fa riferimento alla necessità di specificare il titolo di studio nei bandi di selezione a proposito del profilo professionale richiesto all'interno di un principio di coerenza ed inerenza tra requisiti di ammissione al procedimento e tipologia del posto messo a concorso.

CORTE DEI CONTI DELIBERA SEZIONE CONTROLLO LAZIO N.51 DEL 20 LUGLIO 2012 La Corte ha evidenziato che è illegittima la motivazione della scelta dell'incarico dirigenziale effettuata *ex post*, ossia solo sul soggetto prescelto senza il rispetto della normativa contenuta nell'art.19, commi 1 e 1-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)